

ACCORDO TRA COMUNE DI BOLOGNA E MUSEO DELLA CITTA' DI BOLOGNA SRL PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI DI INTERESSE COMUNE

Il **Comune di Bologna** con sede in Bologna, Piazza Maggiore, n. 6, CF e PI ----- rappresentato nel presente atto dal Sindaco Virginio Merola

e

Museo della Città di Bologna s.r.l. a socio unico, con sede legale in Bologna, Via Manzoni n. 2, c.f., p.iva e n. di Iscrizione al Registro Imprese di Bologna 02324251202, in persona del proprio Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante *pro tempore* Prof. Fabio Roversi-Monaco, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione della società in data 15 febbraio 2019 [di seguito anche "**Genus Bononiae Museo**"];

premesso che

- Il Comune di Bologna promuove la cultura della città, valorizza le risorse e le attività culturali, formative e di ricerca attribuendo particolare rilievo alla promozione di forme di collaborazione con le realtà, pubbliche o private, esistenti sul territorio, attive nel settore dell'arte e dei beni culturali, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale metropolitano e alla diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile;
- il Museo della Città di Bologna srl, società strumentale e soggetta alla direzione e al coordinamento di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, ha realizzato il percorso museale *Genus Bononiae. Musei nella Città*, sviluppando una nuova concezione di museo diffuso, articolato in diverse sedi rappresentative di diversi momenti della storia culturale, civile e architettonica della città di Bologna; la Società opera come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nei settori dell'arte e della cultura, anche organizzando e promuovendo manifestazioni ed eventi in genere nell'ambito dei settori dell'arte e della cultura, il tutto anche di intesa con soggetti pubblici e/o privati;
- il Museo della Città di Bologna opera nel campo della valorizzazione dell'arte e dei beni culturali prevedendo un pieno collegamento con le altre realtà culturali, economiche e sociali che animano la comunità locale;

- nell'ambito delle sue finalità istituzionali, il "Museo della Città di Bologna" ha dato avvio ad un progetto culturale consistente nella ri-materializzazione della pala d'altare, nota come "polittico Griffoni", per farne oggetto di una mostra nella sede museale di Palazzo Fava nella primavera 2020 (e precisamente dal mese di marzo al mese di giugno);
- la realizzazione del "polittico Griffoni" ha una lunga storia che lo lega alla città di Bologna: la pala d'altare venne infatti realizzata, nella seconda metà del '400, da Francesco del Cossa, su incarico della famiglia Griffoni, e collocata in una cappella all'interno della basilica di San Petronio; alla metà del '700, l'opera, pervenuta in proprietà della famiglia Aldrovandi, venne smembrata ed immessa sul mercato antiquario in lotti separati: da allora i singoli pannelli sono custoditi in vari musei del mondo;
- il Comune di Bologna e Genus Bononiae Museo intendono collaborare alla organizzazione della mostra, e successivamente alla valorizzazione, anche con attività didattiche ed attraverso il coinvolgimento delle proprie istituzioni culturali, alla diffusione della conoscenza di un'opera unica e rappresentativa della pittura bolognese del quattrocento;
- la durata del rapporto di collaborazione viene definita in tre anni, decorrenti dalla data di stipulazione, fatta salva la possibilità di rinnovi, permanendo l'interesse delle parti a programmare azioni comuni per la promozione culturale della città;

tutto quanto premesso, le parti concordano quanto segue

Articolo 1 – Finalità

1.1. Al fine di perseguire gli obiettivi indicati in premessa, che qui si intendono riportati quali elementi integranti e sostanziali, con il presente Accordo viene sancita e declinata una collaborazione pluriennale tra Comune di Bologna e Genus Bononiae Museo .

1.2. In particolare, con il presente Accordo, le Parti intendono realizzare una cooperazione finalizzata al perseguimento di scopi comuni di pubblico interesse, mediante lo svolgimento in sinergia di attività di promozione e valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali di interesse comune e di rilievo per la città.

Articolo 2 - Attività

2.1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 1 del presente Accordo, il Comune di Bologna e Genus Bononiae Museo, anche tramite le proprie Istituzioni e i propri affidatari di servizi, si impegnano a predisporre e realizzare, in cooperazione tra loro, attività di promozione e progetti educativi e di divulgazione culturale in occasione di manifestazioni culturali di interesse pubblico.

2.2. In particolare, in occasione della prossima mostra dedicata al Polittico Griffoni, prevista a Palazzo Fava da Marzo marzo a Giugno giugno 2020, Il Comune di Bologna si impegna a:

- sostenere mediante un contributo di 30.000€, l'esposizione e gli eventi correlati organizzati;
- collaborare alla promozione della mostra mediante spazi pubblicitari comunali concessi gratuitamente (manifesti e banner); nello specifico, si impegna a concedere lo striscione che si trova all'altezza di via Indipendenza 1 destinandolo alla mostra per tutto il mese di marzo 2020;
- collaborare alla promozione dell'esposizione e degli eventi correlati attraverso i propri canali comunicativi, compresi quelli afferenti alla CARD Musei Metropolitani;
- attivare e coordinare la collaborazione tra i Servizi educativi di Genus BononiaeMuseo e della Istituzione Bologna Musei al fine di progettare e realizzare, anche tramite le articolazioni di propria competenza e i propri affidatari:
 - percorsi educativi intermuseali di divulgazione del patrimonio culturale da proporre alle istituzioni scolastiche regionali e nazionali, in particolare mettendo in relazione le Collezioni del Museo Civico Medievale con la mostra a Palazzo Fava, favorendo approfondimenti tematici in ambito storico-artistico;
 - percorsi di visita e approfondimento dedicati alle Arti nella Bologna medievale da proporre al pubblico non scolastico, che comprendano oltre alla mostra a Palazzo Fava, le Collezioni dei Musei di Genus Bononiae e di Istituzione Bologna Musei pertinenti al periodo storico trattato (Museo Civico Medievale, Museo internazionale e biblioteca della musica Collezioni Comunali d'Arte, Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, Palazzo Pepoli); prevedere per i visitatori in possesso del biglietto per la mostra a Palazzo Fava l'ingresso ridotto alle Collezioni permanenti dei Musei di Istituzione Bologna Musei per tutto il periodo della mostra (12 marzo- 28 giugno);
- favorire l'impegno coordinato di Bologna Welcome srl;
- realizzare un'adeguata documentazione per favorire, attraverso il Comune di Bologna, la partecipazione di tutti i Comuni della Città Metropolitana.

Genus BononiaeMuseo si impegna a:

- realizzare l'esposizione e gli eventi ad essa correlati anche con lo scopo di promuovere la mostra all'interno del programma culturale della città;
- collaborare con il Comune e le Istituzioni culturali cittadine (Fondazione Cineteca, Accademia di Belle Arti, Università, Conservatorio, ecc.) al fine di realizzare una rete di iniziative che coinvolgano nel senso più pieno la città dal punto di vista culturale oltre che turistico; in particolare, si impegna a garantire la collaborazione fra i propri Servizi educativi e quelli della Istituzione Bologna Musei volta a realizzare percorsi educativi speciali e intermuseali per il pubblico scolastico e non scolastico;
- inserire il logo del Comune di Bologna in tutta la comunicazione relativa alla mostra e agli eventi correlati;
- condividere un elenco di materiali relativi alla mostra e agli eventi collaterali nei quali verrà comunicata, in tutto il materiale relativo alla mostra e agli eventi correlati, la

scontistica offerta da Istituzione Bologna Musei ai possessori del biglietto della mostra ospitata a Palazzo Fava, nonché a promuovere attraverso i propri canali le contestuali attività di Istituzione Bologna Musei inerenti alla mostra.

2.3. Le Parti potranno concordare ulteriori forme di collaborazione per sviluppare e realizzare attività e progetti speciali in occasione di manifestazioni di interesse pubblico nel triennio di durata del presente accordo.

Articolo 3 - Modalità attuative

Le Parti si impegnano a fornirsi reciprocamente e tempestivamente ogni informazione utile alla migliore predisposizione e realizzazione delle attività e dei progetti di cui al presente Accordo, con le modalità di volta in volta ritenute più idonee. Al fine di facilitare la comunicazione, le Parti possono designare rispettivi referenti.

Articolo 4 – Durata

Il presente Accordo ha la durata di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, e può essere rinnovato, previa espressa manifestazione di volontà, permanendo l'interesse delle parti a programmare azioni comuni per la promozione culturale della città

Bologna,

Per il Comune di Bologna

il Sindaco Virginio Merola

Per Museo della Città di Bologna srl

Il Presidente Fabio Roversi-Monaco
